

VERBALE DI INCONTRO CON LE PARTI INTERESSATE

Oggetto: Rivisitazione del Piano di Studio della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e sviluppo dei nuovi percorsi magistrali specialistici

Catanzaro 4/5/2026

In data odierna si è svolto l'incontro in modalità telematica, attraverso piattaforma meet, Link: <https://meet.google.com/qdg-ckdi-zeg>, tra il gruppo di AQ del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e le Parti Sociali, finalizzato alla condivisione della proposta di revisione del piano di studi alla luce del Decreto Ministeriale n. 159 del 6-2-2026, alla discussione su possibili attivazioni di nuovi percorsi di studio e alla costituzione del Comitato d'Indirizzo sul CdL Magistrale in Scienze Infermieristiche.

Erano presenti: Professoressa Patrizia Doldo, Presidente Corso di Studio (CdS) Infermieristica Università MAGNA GRÆCIA, vice presidente CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche; Prof.ssa Elena Succurro, Presidente CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche; Prof. Simeone Silvio membro gruppo AQ del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche Università MAGNA GRÆCIA; Dr Francesco Lucia, Dirigente del Settore "Prevenzione e Sanità Pubblica" del Dipartimento Salute della Regione Calabria, Dott.ssa Simona Carbone, Commissario straordinario AOU Renato Dulbecco, Catanzaro; dott.ssa Giuseppina Iemma, Vice sindaco del Comune di Catanzaro, su delega del Sindaco Nicola Fiorita, Prof. Luca Gallelli, Presidente Scuola di Medicina e Chirurgia Università MAGNA GRÆCIA dott.ssa Caterina Puntoriero, dirigente infermieristico A.O.U. Renato Dulbecco, presidio Pugliese-Ciaccio, Catanzaro, dott.ssa Giovanna Cavaliere, Presidente O.P.I. Catanzaro; Stefano Moscato, Presidente O.P.I. Vibo Valentia; Dott.ssa Tolomeo rappresentante associazione pazienti, dott.ssa Bruno Daniela, manager didattico Università MAGNA GRÆCIA.

Sono assenti giustificati:

Presidente della Regione Calabria, dott. Roberto Occhiuto; dott.ssa Serafina Fiorillo, dirigente infermieristica A.O. Vibo Valentia; dott.ssa Carla Catania, dirigente infermieristico A.O. Cosenza; dott. Salvatore Fuina, dirigente infermieristico A.S.P. Crotone, dott. Diano, Presidente O.P.I. Crotone; Fausto Sposato, Presidente O.P.I. Cosenza.

Il Professor Simeone è presente dalle ore 15.30 alle 16.00. Il Prof. Simeone ha prolungato il proprio impegno didattico odierno, concedendo, in accordo con la popolazione studentesca una pausa compensate dal prolungamento della lezione.

Alle ore 15 inizia l'incontro. La Professoressa Succurro e la professoressa Doldo aprono l'incontro esplicando come il gruppo di lavoro costituito dalla professoressa Elena Succurro, dalla professoressa Patrizia Doldo, dal Professor Simeone Silvio, dalla dottoressa Daniela Bruno e dal dottor Marzano Dario, coadiuvati dalla dottoressa Mercuri Caterina, ha provveduto ad analizzare le Linee di Indirizzo per una declinazione operativa di qualità della Riforma delle Lauree Magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche della I Classe, in coerenza con i contenuti del Decreto Interministeriale n. 177 e del Decreto Ministeriale n. 159/2026, elaborate dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea magistrale delle Professioni Sanitarie alle quali anche il CdS in Infermieristica dell'Università Magna Græcia di Catanzaro ha attivamente partecipato. In apertura di tale incontro viene illustrato il processo di revisione del piano di studio, evidenziando proprio come esso sia stato sviluppato in coerenza con le recenti linee di indirizzo nazionali per la riforma della classe LM/SNT1, elaborate dalla Conferenza Permanente delle Classi di Laurea e Laurea magistrale delle Professioni Sanitarie alle quali anche il CdS in Infermieristica dell'Università Magna Græcia di Catanzaro ha

attivamente partecipato. Tutti i partecipanti alla riunione hanno espresso grande soddisfazione sul contributo che i rappresentanti dell'Università Magna Græcia di Catanzaro hanno dato a tale elaborato.

La revisione ha tenuto conto della necessità di garantire una chiara distinzione tra i percorsi magistrali di tipo A e quelli di tipo B (specialistici), favorendo al contempo una visione integrata e progressiva della formazione infermieristica. Nello specifico si è fortemente attenzionata la coerenza tra competenze attese e offerta formativa, attraverso una chiara integrazione tra insegnamenti, attività di tirocinio e risultati di apprendimento. La strutturazione di insegnamenti integrati e non frammentati, in grado di garantire approfondimenti disciplinari significativi, orientato allo sviluppo di competenze avanzate in ambito manageriale, formativo e di ricerca caratterizzanti l'identità della revisione ordinamentale della LM/SNT1-A. La Professoressa Doldo, la Professoressa Succurro ed il Professor Simeone esplicano anche come l'integrazione tra teoria e pratica sia garantita, in tale fase, con una progettazione del tirocinio coerente con gli obiettivi di sviluppo di competenze avanzate e con l'utilizzo di sedi formative qualificate.

Le Parti Sociali intervenute hanno espresso parere pienamente favorevole rispetto alla revisione del piano di studio della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche, riconoscendone: la coerenza con il quadro normativo nazionale; l'aderenza ai bisogni evolutivi del sistema sanitario; la capacità di formare professionisti con competenze avanzate e spendibili nei contesti organizzativi e assistenziali. E' evidente come la revisione si sia orientata all'allineamento strutturale e contenutistico del percorso formativo alle direttive ministeriali, recependo i principi di innovazione ordinamentale previsti; chiaramente si evince il superamento delle attività a carattere meramente clinico, escludendo una possibile ripetizione dei contenuti formativi caratterizzanti la base del percorso triennale.

Nella corso della riunione, le Parti Interessate hanno manifestato particolare entusiasmo e forte interesse per l'attivazione dei percorsi magistrali clinici specialistici, ritenuti strategici per il futuro della professione infermieristica. Difatti, il Dirigente del Settore "Prevenzione e Sanità Pubblica" del Dipartimento Salute della Regione Calabria, Dr Francesco Lucia, e la Dott.ssa Simona Carbone, Commissario Straordinario dell'AOU Dulbecco hanno motivato in maniera articolata la richiesta di attivazione dei percorsi magistrali specialistici, in particolar modo dell'Infermiere di Comunità e dell'Infermiere di area critica, sottolineando come tali figure specialistiche rispondano in modo puntuale alle trasformazioni in atto nel sistema sanitario. Concordi erano la dirigente delle Professioni sanitarie e i Rappresentanti degli Ordini e dell'Associazione dei Pazienti.

In particolare, con riferimento alla Laurea Magistrale nell'area delle cure intensive e dell'emergenza, è stato sottolineato come il contesto assistenziale sia caratterizzato da una crescente complessità clinica dei pazienti, spesso affetti da condizioni acute e tempo-dipendenti che richiedono interventi tempestivi e altamente qualificati. In tale scenario emerge con forza la necessità di formare professionisti dotati di competenze avanzate nella gestione delle situazioni critiche e ad elevata intensità assistenziale. A ciò si affianca l'evoluzione dei modelli organizzativi dei servizi di emergenza-urgenza e delle terapie intensive, che richiede figure professionali capaci di operare in contesti complessi, contribuendo al miglioramento degli esiti clinici, alla sicurezza delle cure e alla gestione del rischio.

Per quanto riguarda la Laurea Magistrale in Infermieristica di famiglia e comunità, le Parti Sociali hanno evidenziato come il rafforzamento dell'assistenza territoriale e lo sviluppo di modelli di sanità di prossimità rappresentino una priorità strategica. L'aumento delle patologie croniche, della multimorbilità e dei bisogni complessi della popolazione richiede infatti un potenziamento della presa in carico continuativa, orientata anche alla prevenzione e alla promozione della salute. In questo

quadro, assume centralità il ruolo della famiglia e della comunità nei percorsi di cura, così come risulta fondamentale l'integrazione tra servizi sanitari, sociali e realtà del terzo settore. È stata inoltre richiamata l'importanza crescente della sanità digitale e dei modelli di assistenza domiciliare, che richiedono competenze specifiche per garantire continuità, accessibilità ed efficacia delle cure.

Nel complesso, secondo le Parti Sociali, l'attivazione di tali percorsi rappresenta una risposta concreta e coerente ai bisogni emergenti del sistema sanitario, nonché uno strumento fondamentale per valorizzare e sviluppare il ruolo dell'infermiere all'interno dei nuovi modelli organizzativi e assistenziali.

Al termine dell'incontro, le Parti Sociali hanno espresso una valutazione pienamente positiva, approvando la revisione del piano di studio della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche. Hanno inoltre manifestato un convinto sostegno all'attivazione dei percorsi magistrali clinici a carattere specialistico, riconoscendone la rilevanza strategica per il sistema sanitario. Le stesse si sono dichiarate disponibili a collaborare attivamente nelle successive fasi di sviluppo, in particolare per la definizione e il consolidamento delle reti formative e dei contesti di tirocinio.

Alle ore 16 si conclude l'incontro.

Il presente verbale viene quindi letto ed approvato da tutti i presenti.

Il Presidente del CdS

